

Codice DB1401

D.D. 24 luglio 2014, n. 2163

Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Melle (CN), richiedente Sig. Egidio FANTON.

Premesso che

- con nota prot. n. 2014/7697/DR-TO del 26/05/2014 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata in data 25/02/2014, dal sig. FANTON Egidio, per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Melle (CN) censita al catasto al Fg. 3 mapp.li n. 283 e 496 avente una superficie complessiva di circa 45,00 mq.;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- nella nota prot. n. 33152/DB1410 del 25/06/2014 il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Cuneo ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere riconfermato con nota prot. n. 37140/DB1410 del 17/07/2014: *"...- COMPATIBILITA' CON IL RISPETTO DEL BUON REGIME DELLE ACQUE (Legge n. 37/94 Art. 5 comma 2): il tratto di ex Bealera del Molini, vecchio canale di derivazione dal T. Varaita per l'alimentazione di un Mulino, di fatto da moltissimi anni non è più classificabile come corso d'acqua artificiale, essendo stato dismesso e riempito; visto lo stato dei luoghi, sotto il profilo della compatibilità idraulica, si esprime parere favorevole - COMPATIBILITA' CON LA TUTELA DELL'EQUILIBRIO GEOSTATICO E GEOMORFOLOGICO (Legge n. 37/94 Art. 5 - comma 2): viste le caratteristiche del tratto, accertata l'impossibilità di una sua naturale riattivazione anche nel caso di eventuali scenari idraulici catastrofici, si evidenzia che la variazione d'uso dell'area oggetto di istanza di sconfinamento può ritenersi compatibile con la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico del sito e pertanto si esprime parere favorevole..."*;

- in relazione alle aree per le quali è stato espresso parere idraulico favorevole, il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo ha espresso parere favorevole in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico;

IL DIRIGENTE

viste le D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e n. 30-2231 del 22 giugno 2011;

preso atto dei pareri citati in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area demaniale sita nel Comune di Melle (CN) censita al catasto al Fg. 3 mapp.li n. 283 e 496 avente una superficie complessiva di circa 45,00 mq.;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Maria Gambino